

L'evento

Panorama d'Italia
Da domani fino a sabato un intenso programma per la tappa conclusiva

LUCIA FAVA

Tutto pronto per la tappa ragusana di Panorama d'Italia, il viaggio a cura del settimanale Mondadori alla ricerca del "bello visto da vicino" che porterà nel capoluogo ibleo, da domani e sino al 25 novembre prossimo, grandi nomi nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, ma non solo. Tra gli ospiti dell'iniziativa c'è l'astronauta Umberto Guidoni, ma anche il critico d'arte Vittorio Sgarbi (che terrà una lezione al Duomo di San Giorgio), il cantautore Roy Paci, lo scrittore Mimmo Gangemi, il magistrato Giovanni Legnini, l'ad di Ranstad Italia Marco Ceresa, il direttore generale assessore istruzione, formazione e lavoro Regione Lombardia Gianni Bocchieri. Ed ancora, i campioni sportivi Rachele Sangiuliano, Mara Santangelo e Moreno Torricelli, gli chef Peppe Venezia e Giovanni Galesi e, per la prima volta dopo l'insediamento a Palermo, il governatore Nello Musumeci.

Quattro giornate dense di eventi di grande prestigio, dedicati all'analisi economica, all'impegno sociale e alla cultura. "È un'iniziativa importante - commenta il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto -, che dà ancora una volta alla città di Ragusa la possibilità di avere un palcoscenico nazionale. Sono tanti gli aspetti che fanno di Ragusa una location attrattiva. E il fatto che Panorama non solo abbia inserito Ragusa nel suo circuito, ma l'abbia scelta come tappa finale del suo tour, è la dimostrazione che quanto abbiamo fatto negli ultimi anni, in campo turistico, nell'attenzione al decoro urbano, nella creazione di nuovi spazi di condivisione, costituisca un lavoro ben fatto".

Tantissimi gli appuntamenti in calendario per la tappa iblea del tour "Panorama d'Italia", progetto promosso per la prima volta nel 2014 dal



In vetrina

L'evento di Ragusa organizzato dal settimanale Panorama chiude un lungo tour che si è svolto tutto l'anno lungo il Paese con una tappa negli Usa.

SI PARTE

(f.) Ecco gli eventi della prima giornata della tappa ragusana di Panorama d'Italia. Domani pomeriggio, in piazza San Giovanni, l'inaugurazione dell'Info-point Panorama e il "walking tour" nella "città segreta", raduno dei partecipanti alle 16.30 e inaugurazione con il sindaco Federico Piccitto. Alle 20.00 a Ibla, al Teatro Donnafugata, lo spettacolo "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini, versione ridotta in un atto unico in una co-produzione tra il Teatro Donnafugata e l'Accademia Teatro alla Scala di Milano, con il patrocinio dell'assessorato agli Spettacoli del Comune di Ragusa. A suggellare l'evento, la mostra multimediale dell'associazione culturale Donnafugata 2000 "La calunnia è un venticello", dedicata a Gioacchino Rossini. Vincenzo Bellini e Giuseppe Verdi, raccontati attraverso lo sguardo delle loro amanti.

Ragusa diventa palcoscenico di eccellenze e grandi nomi

Piccitto: «Una scelta che ci premia e ci proietta in ambito nazionale»

Dall'alto: Maurizio Cacciatori, già bandiera della nazionale di volley, il musicista Roy Paci e il direttore di Panorama Giorgio Mulè, che guiderà alcuni incontri.

settimanale Panorama per scoprire la ricchezza del nostro Paese e raccontarla attraverso le migliori realtà aziendali, imprenditoriali, i più apprezzati talenti e i suoi luoghi più ammirati al mondo. Dieci le città toccate quest'anno dal tour partito lo scorso marzo, tra cui appunto il capoluogo ibleo, tappa conclusiva, unica in Sicilia, che ospiterà nei quattro giorni conferenze, approfondimenti, dibattiti, persino showcooking, con ospiti di fama nazionale e opinion leader.

A moderare gli incontri saranno i giornalisti di Panorama e il direttore Giorgio Mulè. Grandi protagoniste le eccellenze imprenditoriali del territorio, simbolo della produttività, della capacità imprenditoriale e dell'ingegno ibleo. Tra gli sponsor della tappa

ragusana di Panorama d'Italia, l'agenzia per il lavoro Ranstad, con due iniziative dedicate ai giovani: giovedì al Teatro Tenda, le "Mini Olimpiadi di Allenarsi per il Futuro", progetto sviluppato in collaborazione con Bosch che si propone di contrastare la disoccupazione giovanile e prevenire il fenomeno del Neet, con testimonial la pallavolista Rachele Sangiuliano, la tennista Mara Santangelo e il calciatore Moreno Torricelli; venerdì 24 al Circolo di Conversazione di Ragusa Ibla, il workshop "Training to win", con special guest Maurizio Cacciatori, simbolo italiano della pallavolo nel mondo, che racconterà la sua esperienza.

Da segnalare, giovedì alle 19.30, al Duomo di San Giorgio, la lectio magistralis di Vittorio Sgarbi, alla scoperta



Spazio ai giovani talenti e alle realtà da tempo consolidate

il confronto con il neo eletto governatore Nello Musumeci.

Molte le eccellenze di impresa che racconteranno la loro storia e le loro sfide per il futuro ma anche grande spazio alle nuove start up di giovani scoperti da "Panorama d'Italia" nel corso dell'anno attraverso il premio "Eureka: l'idea diventa impresa" che proprio a Ragusa (giovedì alla Camera di

Commercio ore 11.30) vedrà nominato il vincitore finale tra le dieci aziende selezionate in tutta Italia. A fianco dell'iniziativa, il brand "Di Pasquale per la cultura", nato dalla storica pasticceria Di Pasquale.

Nuovo Piano regolatore Il Consiglio comunale ha tempo fino a domani per ratificarlo a Palermo

Urbanistica. In ballo ci sono le perplessità sollevate a ottobre dal Comitato regionale

Avrà tempo fino a domani, mercoledì 22 novembre, il Consiglio comunale di Modica, per ratificare le controdeduzioni al Comitato regionale per l'Urbanistica che, con la delibera numero 57 dello scorso 11 ottobre ha sollevato parecchie perplessità sulla Variante generale al Piano regolatore, adottata da un commissario ad acta nel 2013 e - tra rimpalli e rinvii - ancora in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Assessorato regionale, mentre sono già in vigore le norme di salvaguardia che non poco impatto hanno sulle attività produttive della città. L'invio a soli quattro giorni dalla scadenza della delibera ai consiglieri, per quella che appare ai più una presa d'atto delle decisioni formalizzate dalla regione, ha fatto scatenare non poche polemiche, prime tra tutte quelle degli esponenti del Partito democratico che attraverso un comunicato stampa urlano "vergogna".

"La vicenda della variante del piano regolatore di Modica sta rasentando il ridicolo", scrivono dal Partito democratico: "Redatto trentacinque anni fa, dopo varie peripezie era stato finalmente adottato da un commissario ad acta e pareva essere finalmente giunto alla sua definitiva approvazione. Si tratta di una previsione urbanistica vecchia e molto superata dalla realtà che nel frattempo a Modica si è venuta a edificare tant'è che dopo la sua approvazione si deve necessariamente mettere mano alla redazione di una nuova variante. Mai però avremmo potuto pensare che anche questa volta il piano rischiasse di non essere approvato grazie all'inerzia, dolosa o colpevole, di quest'amministrazione e della

maggioranza che la sostiene. A nostro sommo parere una delibera comunale come questa non può essere considerata tecnicamente come una controdeduzione, che invece andrebbe supportata da elementi tecnici ed eventualmente da pareri tecnico-legali. Andremo così incontro o alla bocciatura del piano o alla sua approvazione limitatamente ad alcune zone (A, B0, B1, Br1) con classificazione di tutte le restanti zone a zone agricole di tipo E. La situazione appare anomala e



UNA VEDUTA DI MODICA

se tutto ciò fosse confermato rischierebbe di condurre la città nel caos urbanistico a medio termine".

La questione prevalente riguarda l'incongruenza di alcune previsioni del Prg rispetto al Piano paesaggistico a cui la variante generale, secondo il Cru deve essere ricondotta. Per questa ragione, il Cru ha ritenuto condivisibili solo le zone A, B0 e B1 e Br1 (con gli stralci, le modifiche e le prescrizioni indicate, oltre a quelle del parere Vas e di quello del Genio civile), "riconducendo tutte le altre alla destinazione di zto E, con interventi minimi edilizi nel rispetto della pianificazione sovraordinata, con esclusivo uso agricolo con esclusione della residenza".

C. B.